

Relazione finale

Materia: ITALIANO

Docente: ZIZZOLA CHIARA

Classe: 5 AES

A. S. 2022-2023

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze: il livello della classe nella conoscenza dei contenuti del programma (cfr. parte relativa ai contenuti disciplinari), nonché nella conoscenza della lingua italiana (ricezione e produzione orale e scritta) in relazione alla descrizione, all'analisi testuale, all'argomentazione, si può considerare **più che discreto** per la maggioranza degli allievi.

Abilità

testuali nell'ambito dell'Analisi e Contestualizzazione dei testi:

gli studenti, **con risultati più che sufficienti** sanno

- denotare e connotare testi di tipologia diversa (**comunicare**)
- ricostruire la "grammatica del testo" (**imparare ad imparare**)
- collocare il testo in relazione con altri testi dello stesso autore o di altri autori, coevi e non, con altre espressioni artistiche e culturali, con il più generale contesto storico (**imparare ad imparare;**
- **individuare collegamenti e relazioni**
- interrogare un dossier di documentazione (**comunicare; acquisire ed interpretare l'informazione**)

letterarie nell'ambito della Riflessione sulla letteratura e la sua prospettiva storica:

gli studenti **in modo discreto**

- sanno riconoscere lo specifico letterario
- conoscono la poetica esplicita degli autori studiati e individuano nei testi elementi di poetica implicita (**imparare ad imparare**)
- individuano il rapporto fra produzione letteraria di un'epoca o di un autore e le influenze della tradizione letteraria, del gusto od estetica dominanti, nonché le innovazioni emergenti (**imparare ad imparare; individuare collegamenti e relazioni; risolvere problemi**)
- sanno cogliere le problematiche specifiche di autori o correnti (**acquisire ed interpretare l'informazione; risolvere problemi**)

linguistiche:

gli studenti **in modo sufficiente**

- usano correttamente la lingua italiana (**comunicare**)
- esprimono con scorrevolezza e chiarezza i dati di studio e il proprio pensiero (**comunicare**)
- ricorrono negli elaborati scritti al linguaggio specifico delle discipline al cui interno si colloca il discorso (**comunicare; individuare collegamenti e relazioni**)

Competenze

- **di rielaborazione**

gli studenti producono testi rispondenti alle consegne e alle tipologie richieste pianificandoli in **modo più che sufficientemente adeguato** e curando che abbiano completezza, coerenza, coesione ed efficacia espressiva

- **di argomentazione:**

selezionano con **più che sufficiente attenzione** le "prove" a sostegno o confutazione e usano adeguatamente i connettivi logico-formali e semantici;

- **di relazione (confronto/comparazione):**

gli studenti sanno operare **in modo più che sufficiente** collegamenti fra ambiti disciplinari diversi

- **di interpretazione:**
gli studenti procedono in maniera più che sufficiente autonoma nella scelta del taglio interpretativo dei testi argomentativi affrontati
- **di valorizzazione:**
gli studenti riconoscendosi o distanziandosi dalle tematiche dei testi ed esprimendo su di esse un discreto giudizio di valore, riescono a fare dell'esperienza letteraria anche un momento di costruzione della propria identità

Valutazione dei risultati e osservazioni

La classe V AES mi è stata assegnata all'inizio del triennio.

L'interesse nei confronti della disciplina è risultato in tutti gli anni buono e la partecipazione degli allievi e delle allieve durante le lezioni è stata abbastanza vivace e costruttiva.

Il fatto di potenziare la tipologia circolare delle lezioni o di coinvolgere la classe in attività extra-scolastiche ha permesso di risolvere alcune tensioni presenti all'inizio del triennio tra gli allievi e migliorato il dialogo educativo con i docenti. A tale riguardo è doveroso sottolineare il fatto che alcuni ragazzi abbiano, specie nella classe quarta e quinta, dimostrato di maturare senso di responsabilità e capacità critica di giudizio, dando la possibilità con i loro interventi di svolgere un lavoro in classe partecipato. La lezione frontale è stata invece adottata per il lavoro preparatorio, per la contestualizzazione storico-letteraria dei vari autori, per rispondere a richieste di chiarimento/approfondimento.

In relazione al programma svolto, le quattro ore settimanali hanno permesso di trattare discretamente le principali correnti e gli autori dell'800 e '900, mentre è mancato il tempo per la lettura dei canti programmati all'inizio dell'anno del *Paradiso* dantesco.

Per quanto riguarda il profitto raggiunto, alcune difficoltà sono emerse per certi allievi soprattutto sul piano della produzione scritta in relazione alla struttura ed organizzazione del testo, alla correttezza formale e alla proprietà lessicale ed espressiva. Migliori risultati si sono avuti nell'esposizione orale, più a livello tuttavia di conoscenze che di abilità e competenze.

Al termine del lavoro svolto finora, posso dire che su 25 allievi in un solo caso si sono raggiunti risultati molto buoni, 3 si attestano su livelli buoni, 12 su livelli discreti e 8 di trovano sulla soglia della sufficienza o per mancanza di studio o per difficoltà di rielaborazione formale dei contenuti, soprattutto nella produzione scritta.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per

TITOLO DEL MODULO CONTENUTI Dall'Ottocento alla contemporaneità	Periodo di realizzazione
MODULO 1: LA POETICA DELL'IO: GIACOMO LEOPARDI Ripasso del "sistema filosofico" leopardiano: il materialismo, il pessimismo e la teoria del piacere La poetica del vago, dell'indefinito, della rimembranza "Trasferimento" sul piano poetico della teoria del piacere e della riflessione leopardiana: I <i>Canti</i>; Lecture: L'infinito (pp.38); A Silvia (pp.62-63); La quiete dopo la tempesta (pp.75-76); Il sabato del villaggio (pp.79-80); Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (pp.82-86); Il passero solitario (pp.89-91); Il pessimismo combattivo e il valore della solidarietà degli ultimi <i>Canti</i>: La ginestra o il fiore del deserto (lettura cursoria) pp.109-118	settembre- ottobre
MODULO 2: L'ETA' DEL REALISMO La cultura e gli intellettuali La poetica della Scapigliatura: <u>Lecture:</u> Emilio Praga, <i>Preludio</i> (35-36); Ugo Tarchetti, da <i>Fosca</i> , L'attrazione della morte (49-51);	novembre- dicembre

<p>La letteratura per l'infanzia: cenni a <i>Cuore</i> di De Amicis e a <i>Le avventure di Pinocchio</i> di Collodi</p> <p>Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti</p> <p>GIOVANNI VERGA: <u>La vita e le opere giovanili;</u></p> <p>La poetica e la concezione della vita</p> <p><u>Lecture:</u> Lettera a Salvatore Farina (201);</p> <p>Le novelle (pp.211-212, 263): <u>Lecture:</u> Rosso Malpelo (218-227); La lupa (314-316); La roba (264-266); Libertà (269-272)</p> <p>I romanzi del “Ciclo dei vinti: I Malavoglia: lettura consigliata del romanzo in forma integrale, in particolare dei passi dal manuale (La Prefazione,231-232; Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, 240-242; I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico, 245-249; La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno, 257-260)</p> <p>Mastro-don Gesualdo: <u>lecture</u> di “La morte di Mastro-don Gesualdo” (287-291)</p>	
<p>MODULO 3: IL DECADENTISMO E I SUOI “MITI”</p> <p>Il Decadentismo europeo e il Decadentismo italiano;</p> <p>GIOVANNI PASCOLI: <u>il mito del "fanciullino”</u></p> <p>La poetica: <u>lecture</u> <i>Il fanciullino</i> (527-530);</p> <p>Il tema del nido: <u>lecture:</u> <i>Myricae</i>: X Agosto (556-557);</p> <p>l'apparente realismo e il simbolismo impressionistico: <u>lecture:</u> <i>Myricae</i>: Lavandare (555), Temporale (564); Novembre (566); Il lampo (569)</p> <p>la sessualità bloccata: (<u>lecture:</u> <i>Canti di Castelvecchio</i>: Il gelsomino notturno (603-604)</p> <p>il fonosimbolismo: <u>lecture:</u> <i>Myricae</i>: L'assiuolo (561);</p> <p>lo sperimentalismo narrativo: <u>lecture:</u> <i>Primi poemetti</i>: Digitale purpurea (577-579)</p> <p>GABRIELE D'ANNUNZIO: <u>Il mito dell'esteta:</u> <u>lecture:</u> Da <i>Il piacere</i>, Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (pp.437-438)</p> <p>Il mito del superuomo: <u>lecture:</u> da <i>Le Vergini delle rocce</i>, Il manifesto del superuomo (449-453)</p> <p>Il vitalismo panico e l'esaltazione della parola poetica: <u>lecture:</u> <i>Alcyone</i>: La sera fiesolana (470-471), La pioggia nel pineto (482-485)</p>	dicembre- gennaio
<p>MODULO 4: LA COSCIENZA DELLA CRISI: LE NUOVE STRUTTURE NARRATIVE</p> <p><u>LUIGI PIRANDELLO</u></p> <p>La poetica dell'umorismo):</p> <p><u>lecture:</u> Da <i>L'umorismo</i>, Un'arte che scompone il reale (pp.885-889);</p> <p>Vita e forma: <i>Novelle per un anno:</i> <u>lecture:</u> La trappola (894-898; Il treno ha fischiato (907-912);</p> <p>Il relativismo conoscitivo: <u>lecture</u> da <i>Maschere nude</i>, Così è (se vi pare): “Io sono colei che mi si crede” (fotocopie);</p> <p>La critica alla civiltà delle macchine: <u>lecture:</u> <i>Quaderni di Serafino Gubbio l'operatore</i>, Viva la macchina che meccanizza la vita! (941-943)</p> <p>Il nuovo romanzo: <i>Il fu Mattia Pascal</i>: lettura integrale, in particolare i passi tratti dal manuale: La costruzione della nuova identità e la sua crisi (923-929); Lo strappo nel cielo di carta e la “lanterninosofia” (931-935); <i>Uno, nessuno e centomila</i> (945-946): <u>lecture</u>, Nessun nome (947-948)</p> <p>Il nuovo teatro: <u>lecture:</u> <i>Sei personaggi in cerca di autore</i>, La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio (1001-1006)</p> <p><u>ITALO SVEVO</u></p> <p>Trieste e la cultura mitteleuropea;</p> <p>L'inettitudine: <i>Una vita e Senilità</i>; <u>lecture:</u> <i>Una vita</i>, Le ali del gabbiano (771-772); <i>Senilità</i>, Il ritratto dell'inetto (780-782); <i>La trasfigurazione di Angiolina</i> (791)</p>	

<p>La coscienza di Zeno, romanzo d'avanguardia: Il conflitto: sanità vs malattia, Il tempo e la memoria: la coscienza; Il nuovo impianto narrativo; La psicoanalisi;</p> <p>Lettura integrale consigliata del romanzo, in particolare dei passi tratti dal manuale: La morte del padre (799-806); La scelta della moglie e l'antagonista (808-811); La salute "malata" di Augusta (813-817); La vita non è né brutta né bella, ma è originale" (820-824); La morte dell'antagonista (827-832); Psico-analisi (833-839); La profezia di un'apocalisse cosmica (841-842)</p>	
<p>MODULO 5: VERSO LA NUOVA POESIA: DALLA CRISI DI IDENTITÀ DEL POETA ALLA RICONQUISTA DI UN'IDENTITÀ</p> <p>I FUTURISTI e l'ansia di rottura con il passato: <u>letture:</u> Filippo Tommaso Marinetti, <i>Manifesto del Futurismo</i> (661-663); <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> (664-666);</p> <p>I CREPUSCOLARI e la "vergogna" della poesia: Sergio Corazzini: <u>letture:</u> da <i>Piccolo libro inutile</i>: Desolazione di un povero poeta sentimentale (707-709); Guido Gozzano: <u>letture:</u> <i>La signorina Felicita ovvero La Felicità</i> (III, 73-120; V, 240-288; VI, 290-326); <i>Toto Merumeni</i> (727-729)</p> <p>GIUSEPPE UNGARETTI e la "religione" della parola. La vita e la poetica: L'esperienza della guerra; La poesia pura <u>letture</u> da <i>L'Allegria</i>: I fiumi (228-230); Veglia (224-225); San Martino del Carso (233), Mattina (236); Soldati (239)</p> <p>UMBERTO SABA: la poesia onesta: La poetica; L'incontro con la psicoanalisi; I temi della scissione, dell'infanzia, dell'amore; La celebrazione del quotidiano : <u>letture dal Canzoniere:</u> Trieste (178), Città vecchia (180) Il doloroso amore per la vita: <u>letture dal Canzoniere:</u> Ulisse (192)</p> <p>EUGENIO MONTALE e il "male di vivere" Le fasi della sua produzione letteraria; La poetica di <i>Ossi di seppia</i>; <u>letture:</u> I limoni (302-303), Non chiederci la parola (306); Il male di vivere: <u>letture:</u> Merigiare pallido e assorto (308), Spesso il male di vivere ho incontrato (310); Forse un mattino andando in un'aria di vetro (315-316) La memoria e l'impossibile recupero del passato: <u>letture</u> da <i>Ossi di seppia</i>, Cigola la carrucola del pozzo (314); da <i>Le Occasioni</i>, Non recidere, forbice, quel volto (332); La casa dei doganieri (334-335), Un diario poetico: <i>Satura</i> (348): <u>letture:</u> Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale (371)</p>	<p>febbraio</p>
<p>TIPOLOGIE PER GLI ESAMI DI STATO Le tipologie testuali previste dall'Esame di Stato: Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</p>	<p>Tutto l'anno</p>
<p>ORE PREVISTE</p>	<p>99</p>
<p>ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE</p>	<p>90</p>

Educazione civica	Argomenti svolti
-------------------	------------------

I valori dell'Unione Europea	Prova pluridisciplinare: Tipologia B dell'esame di Stato su un testo fornito dalla docente di Diritto ed Economia
L'assurdità della guerra	Giuseppe Ungaretti: Veglia (224-225); San Martino del Carso (233); Soldati (239)
Ore svolte: 5	

Metodi

- lezione frontale (per il lavoro preparatorio; per fare il punto; per rispondere a richieste di chiarimento/approfondimento);
- lezione partecipata;
- approccio pluridisciplinare;
- circle time

In particolare è stata privilegiata la centralità dei testi, la cui lettura è considerata elemento-base per qualsiasi discorso letterario.

Mezzi

- testo adottato: G.Baldi, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria, Il piacere dei testi, Volume su Giacomo Leopardi, Voll. 5 e 6
- schemi forniti dal docente
- televisore in aula,
- mappe concettuali,
- illustrazioni
- Classroom; Google drive; You tube

Spazi

- aula,
- rete
- Gardone (visita al Vittoriale)

Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati

Tre prove nel I quadrimestre di cui almeno uno scritto, quattro nel secondo di cui almeno due scritti (una di queste sarà una simulazione di prima prova). Le prove scritte hanno seguito le modalità dell'esame di Stato.

Per le griglie di valutazione si fa riferimento a quelle del Dipartimento di Lettere.

Bassano del Grappa, 15 maggio 2023

Docente

